

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Provincia di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI **BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Bentivoglio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 14 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Bentivoglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 14 dicembre 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dot. Aristide Pincelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI MISSIONI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bentivoglio nominato con delibera consiliare n. 67 del 15/12/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale n. 102 in data 30/11/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, a zero perché non risulta la fattispecie;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, a zero perché non risulta la fattispecie;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'articolo 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio in corso di deliberazione, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - gli schemi di deliberazioni in corso d'approvazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - schema di deliberazione in corso di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - lo schema di delibera del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - la proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29 novembre 2017 prot. 17858 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo prevista l'approvazione del bilancio il giorno 8 gennaio 2018 l'ente sarà in esercizio provvisorio.

Ad oggi l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 28 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 7 aprile 2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	141.059,10
b) Fondi accantonati	933.368,63
c) Fondi destinati ad investimento	2.424.256,73
d) Fondi liberi	797.839,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.296.524,39

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2016	2016	2017
Disponibilità	7.418.661,92	6.967.666,86	6.967.666,86	3.500.000,00
Di cui cassa vincolata	0,00	22.582,52	22.582,52	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo relativo alla disponibilità al 31/12/2017 è presunto.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.760,23	23.033,02	28.822,38	28.174,36
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.641.045,59	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	783003,87	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.423.200,00	5.214.500,00	5.502.500,00	5.502.500,00
2	Trasferimenti correnti	363.100,00	269.400,00	184.900,00	184.900,00
3	Entrate extratributarie	943.730,00	768.200,00	724.200,00	724.200,00
4	Entrate in conto capitale	3.417.797,26	2.848.500,00	236.000,00	1.944.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.600,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.312.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	TOTALE	11.471.427,26	10.410.600,00	7.957.600,00	9.665.600,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.926.236,95	10.433.633,02	7.986.422,38	9.693.774,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
	PREV. DEF.2017 O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
		0,00	0,00	0,00
previsione di competenza	6.317.590,23	6.094.033,02	6.245.272,38	6.235.924,36
<i>di cui già impegnato</i>		104.812,34	289,34	289,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	24.346,03	28.822,38	28.174,36	27.306,34
previsione di competenza	6.669.946,72	2.848.500,00	236.000,00	1.773.200,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	628.700,00	181.100,00	195.150,00	374.650,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	1.312.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
previsione di competenza	14.928.236,95	10.433.633,02	7.986.422,38	9.693.774,36
<i>di cui già impegnato</i>		104.812,34	289,34	289,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	24.346,03	28.822,38	28.174,36	27.306,34
previsione di competenza	14.928.236,95	10.433.633,02	7.986.422,38	9.693.774,36
<i>di cui già impegnato*</i>		104.812,34	289,34	289,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	24.346,03	28.822,38	28.174,36	27.306,34

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese di pers.	23.033,02
entrata corrente vincolata a.....	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	23.033,02

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento stima	3.500.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.242.506,63
2	Trasferimenti correnti	481.302,68
3	Entrate extratributarie	1.133.222,47
4	Entrate in conto capitale	3.070.493,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	424,58
6	Accensione prestiti	86.913,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.165,06
	TOTALE TITOLI	12.591.028,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.091.028,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	8.047.039,19
2	Spese in conto capitale	5.611.506,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	181.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.616.368,09
	TOTALE TITOLI	15.456.013,73
	SALDO DI CASSA	635.014,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 20.582,52.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.500.000,00	-	3.500.000,00	3.500.000,00
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>				
1		1.028.006,63	5.214.500,00	6.242.506,63	6.242.506,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	211.902,68	269.400,00	481.302,68	481.302,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	365.022,47	768.200,00	1.133.222,47	1.133.222,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	221.993,24	2.848.500,00	3.070.493,24	3.070.493,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	424,58	-	424,58	424,58
6	<i>Accensione prestiti</i>	86.913,44	-	86.913,44	86.913,44
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	266.165,06	1.310.000,00	1.576.165,06	1.576.165,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.680.428,10	10.410.600,00	16.091.028,10	16.091.028,10
	<i>Spese correnti</i>				
1		1.984.352,85	6.094.033,02	8.078.385,87	8.047.039,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.763.006,45	2.848.500,00	5.611.506,45	5.611.506,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	181.100,00	181.100,00	181.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	306.368,09	1.310.000,00	1.616.368,09	1.616.368,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.053.727,39	10.433.633,02	15.487.360,41	15.456.013,73
	SALDO DI CASSA	626.700,71	- 23.033,02	603.667,69	635.014,37

Il saldo negativo sulle previsioni di competenza 2018 corrisponde all'importo del fondo pluriennale vincolato.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.033,02	28.822,38	28.174,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.252.100,00	6.411.600,00	6.411.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.094.033,02	6.245.272,38	6.235.924,36
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		28.822,38	28.174,36	27.306,34
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		239.000,00	293.200,00	293.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	181.100,00	195.150,00	374.650,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	170.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	170.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	170.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 170.800,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dal 10% delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili vincolate all'estinzione anticipata mutui.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie	21.000,00	16.000,00	16.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
TOTALE	21.000,00	16.000,00	16.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manut. ordinaria opere di urb. primaria e secondaria (finanz.da entrate da contributo permesso di costruire)	0,00	0,00	0,00
consultazione elettorali e referendarie locali	21.000,00	16.000,00	16.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altro da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.000,00	16.000,00	16.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) alcuni in corso di deliberazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 12 luglio 2017 e n. 25 del 14 dicembre 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (*oppure: rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità*).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 91 del 26 ottobre 2017 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 per 60 giorni consecutivi dal 30/10/2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e non ricorre la fattispecie.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in corso di approvazione con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione deve formulare il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

7.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha in corso l'espressione del parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL,

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione rimanda al parere espresso in riferimento al documento unico di programmazione 2018/2020;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

<i>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.033,02	28.822,38	28.174,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	23.033,02	28.822,38	28.174,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.214.500,00	5.502.500,00	5.502.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	269.400,00	184.900,00	184.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	768.200,00	724.200,00	724.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.848.500,00	236.000,00	1.944.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.065.210,64	6.217.098,02	6.208.618,02
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28.822,38	28.174,36	27.306,34
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	239.000,00	293.200,00	293.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	2.860,00	2.860,00	2.860,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.852.173,02	5.949.212,38	5.939.864,36
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.848.500,00	236.000,00	1.773.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.848.500,00	236.000,00	1.773.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		422.960,00	491.210,00	670.710,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'articolo 1 Legge n. 232/2016 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberate aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017 ad esclusione della Tari, della COSAP, del canone idrico e dell'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).

Entrate da fiscalità locale**Addizionale comunale Irpef**

Il comune ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, tenendo conto dei seguenti elementi: n. 4.178 contribuenti con un imponibile complessivo di 86.219.980,00 risultante dai dati del Ministero delle finanze relativi all'anno 2013.

E' determinato applicando le aliquote e le esenzioni in vigore nell'anno 2017 nelle seguenti aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef:

da 0 e fino a 15.000,00	aliquota 0,40%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	aliquota 0,50%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	aliquota 0,55%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0,60%
oltre 75.000,00	aliquota 0,70%

con soglia di esenzione per redditi complessivi inferiori a euro 7.500,00 annui

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
400.000,00	400.000,00	500.000,00	500.000,00

Il gettito è previsto in euro 400.000,00, è stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2016. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.310.000,00	1.350.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00
TASI	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
TARI	1.602.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Totale	3.432.000,00	3.480.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore nell'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo. Stimato in euro 1.350.000,00 con un aumento di euro 40.000,00 rispetto alla previsione definitiva del 2017
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 250.000,00, pari alla previsione definitiva del 2017.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Le aliquote deliberare per l'anno 2017:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 0,44%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetti che le utilizzano come abitazione principale alle condizioni definite dai contratti tipo (ex art. 2 comma 3, Legge 9/12/1998 n. 431 affitto canone concordato)	aliquota 0,46%
Una sola unità immobiliare ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	aliquota 0,46%
Altri immobili	aliquota 0,81%

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018/2020 annualità 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 520.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è del 1 per mille.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.695.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla città Metropolitana sensi del comma 666 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

ALTRI TRIBUTI COMUNALI

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito l'imposta comunale sulla pubblicità;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	17.392,89	13.210,90	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	385.070,98	267.671,20	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	67.930,00	42.757,75	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI e TARES	18.743,34	2.374,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.717,00	3.062,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	494.854,21	329.076,14	311.000,00	311.000,00	311.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			146.100,00	172.100,00	172.100,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (Contributi per permesso di costruire)

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2016	205.648,92	---	205.648,92
2017	381.600,00	---	381.600,00
2018	236.000,00	---	236.000,00
2019	236.000,00	---	236.000,00
2020	236.000,00	---	236.000,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relative all'anno 2017 e dalle attuali previsioni normative.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti I contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati direttamente dall'Unione Reno-Galliera che provvede a destinarli per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	45.500,00	45.500,00	45.500,00
TOTALE ENTRATE	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	600,00	700,00	700,00
Percentuale fondo (%)	1,32	1,54	1,54

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazione del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto : " Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell' ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con apposito regolamento, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2018 è previsto in euro 12.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 70.600,00 dividendi da Hera SPA

B) SPESE PER TITOLI MISSIONI PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	120.211,30	121.400,00	121.400,00	121.400,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	239.852,00	224.573,00	219.640,00	216.515,00
		2	15.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	158.493,00	133.666,00	133.662,00	133.662,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	271.991,72	259.688,00	259.676,00	259.676,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	162.455,00	112.750,00	105.070,00	111.750,00
		2	2.913.173,56	2.712.500,00	100.000,00	135.200,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	365.809,00	308.951,00	317.339,00	317.339,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	251.334,00	274.933,00	269.128,00	269.348,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	52.053,22	58.594,72	86.773,40	84.156,70
11 - Altri Servizi Generali	1	477.671,00	488.320,00	494.420,00	494.420,00	
	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Totale Missione 1		5.038.543,80	4.721.375,72	2.133.108,40	2.169.466,70
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	10.950,00	11.000,00	12.000,00	12000
		2	116.831,62	0,00	0,00	0
		3	0,00	0,00	0,00	0
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	34.950,00	34.700,00	35.200,00	35200
		2	2.940.500,00	0,00	0,00	0
		3	0,00	0,00	0,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	760.370,00	727.250,00	727.750,00	727750
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 4		3.863.601,62	772.950,00	774.950,00	774.950,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	140.060,00	133.050,00	133.050,00	133.050,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		140.060,00	133.050,00	133.050,00	133.050,00

Comune di Bentivoglio

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	84.050,00	78.700,00	78.700,00	78.700,00
		2	135.022,53	0,00	0,00	1.502.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		219.072,53	78.700,00	78.700,00	1.580.700,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.350,00	4.350,00	6.350,00	6350
		2	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10000
		3	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	3.000,00	3.100,00	3.600,00	3.600,00
		2	7.300,00	0,00	0,00	0,00
		3				
	Totale Missione 8		41.650,00	17.450,00	19.950,00	19.950,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	352.388,00	331.478,00	304.016,00	309.016,00
		2	33.700,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	1.362.000,00	1.374.000,00	1.368.000,00	1.368.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	7.630,00	2.500,00	10.530,00	10.530,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	28.000,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 9		1.783.718,00	1.707.978,00	1.682.546,00	1.687.546,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	248.000,00	226.680,00	236.840,00	234.740,00
		2	282.419,01	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 10		630.419,01	326.680,00	336.840,00	334.740,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5000
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Totale Missione 11		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	40.530,00	35.830,00	35.730,00	33.530,00
		2	8.500,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	1.000,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		2	49.000,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	815.500,00	798.800,00	861.200,00	861.200,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	50.250,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 12		964.780,00	869.230,00	931.530,00	929.330,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	5.900,00	5.200,00	4.500,00	3.800,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	2.245,00	2.395,00	2.395,00	2.395,00
	Totale Missione 14		9.145,00	7.595,00	6.895,00	6.195,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	62.686,99	60.664,30	82.642,98	72.136,66
	2 - FCDE	1	226.000,00	239.000,00	293.200,00	293.200,00
	3 - Altri fondi	1	2.860,00	2.860,00	2.860,00	2.860,00
	Totale Missione 20		291.546,99	302.524,30	378.702,98	368.196,66
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	628.700,00	181.100,00	195.150,00	374.650,00
	Totale Missione 50		628.700,00	181.100,00	195.150,00	374.650,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.312.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	Totale Missione 99		1.312.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
	TOTALE SPESA		14.928.236,95	10.433.633,02	7.986.422,38	9.693.774,36

Spesa per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	935.653,84	952.669,34	957.069,04	955.540,36
102	imposte e tasse a carico ente	104.986,65	104.742,00	100.841,00	102.716,00
103	acquisto beni e servizi	2.597.131,72	2.449.220,00	2.452.770,00	2.462.770,00
104	trasferimenti correnti	1.978.725,00	1.968.495,00	2.023.775,00	2.023.775,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	143.650,00	66.210,00	58.590,00	50.270,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	553.643,02	552.696,68	652.227,34	640.853,00
TOTALE		6.313.790,23	6.094.033,02	6.245.272,38	6.235.924,36

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 143.514,44**
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011 che risulta di **euro 1.562.477,00** (si precisa che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013 è di 1.532.230,85);

Il Decreto Legge n. 201 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, ha prorogato dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1 comma 3 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012. Pertanto il limite di spesa del personale risulta essere il Rendiconto anno 2011.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	RENDICONTO	Previsione	Previsione	Previsione
	2011	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.355.727,85	952.669,34	957.069,04	955.540,36
Spese macroaggregato 103	42.118,20	60.000,00	15.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	82.984,49	65.112,00	61.215,00	63.090,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	156.020,93	521.392,07	521.392,07	521.392,07
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			28.822,38	28.174,36
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.636.851,47	1.599.173,41	1.583.498,49	1.578.196,79
(-) Componenti escluse (B)	74.374,47	128.410,76	121.410,76	121.410,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.562.477,00	1.470.762,65	1.462.087,73	1.456.786,03

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Il Decreto Legge n. 201 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, ha prorogato dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1 comma 3 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012. Pertanto il limite di spesa del personale risulta essere il Rendiconto anno 2011.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D.LGs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 35.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	11.500,00	80,00%	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.071,48	80,00%	9.014,30	9.014,30	9.014,30	9.014,30
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	10.828,00	50,00%	5.414,00	5.414,00	5.414,00	5.414,00
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	1.832,45	76,00%	439,79	439,79	439,79	439,79
TOTALE	73.231,93		19.168,09	19.168,09	19.168,09	19.168,09

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.
(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.921.000,00	237.063,92	238.200,00	1.136,08	12,40
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.500,00	762,10	800,00	37,90	0,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.016.500,00	237.826,02	239.000,00	1.173,98	11,85
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.016.500,00	237.826,02	239.000,00	1.173,98	11,85
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.921.000,00	291.925,57	292.200,00	274,43	15,21
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.500,00	896,58	1.000,00	103,42	1,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.016.500,00	292.822,15	293.200,00	377,85	14,54
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.016.500,00</i>	<i>292.822,15</i>	<i>293.200,00</i>	<i>377,85</i>	<i>14,54</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.921.000,00	291.925,57	292.200,00	274,43	15,21
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.500,00	896,58	1.000,00	103,42	1,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.016.500,00	292.822,15	293.200,00	377,85	14,54
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.016.500,00</i>	<i>292.822,15</i>	<i>293.200,00</i>	<i>377,85</i>	<i>14,54</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 60.664,30 pari al 1,00% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 82.642,98 pari al 1,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 72.136,66 pari al 1,16% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.860,00	2.860,00	2.860,00
Altri accantonamenti (da specificare)	7.100,00	24.100,00	24.100,00
TOTALE	9.960,00	26.960,00	26.960,00

Altri accantonamenti sono relativi ad oneri del personale.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)* ed è pari a euro 300.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto

- Futura Scrl Delibera di Consiglio n. 42 del 23/10/2017
- Sustenia Srl Delibera di Consiglio n. 43 del 23/10/2017

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (delibera di consiglio n. 37 del 29/9/2017).

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20 ottobre 2017 (prot. 15655 Centro Agricoltura Ambiente Scrl, prot. 15658 Futura Scrl, prot. 15659 Hera SPA, prot. 15654 Lepida Spa, prot. 15652 Sustenia SRL);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20 ottobre 2017 prot. 15645;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 30 ottobre 2017;

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni	0,00	0,00	1.537.200,00
contributo per permesso di costruire	200.000,00	200.000,00	200.000,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.612.500,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
altre risorse non monetarie	0,00	0,00	0,00
totale	2.812.500,00	200.000,00	1.737.200,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012 fermo restando da quanto previsto dall'articolo 14 bis del D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	30.221,79	143.650,00	66.210,00	58.590,00	50.270,00
entrate correnti	7.242.545,83	6.474.044,37	6.622.540,76	6.730.030,00	6.252.100,00
% su entrate correnti	0,42%	2,22%	1,00%	0,87%	0,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.604.871,25	2.327.501,81	1.698.801,81	1.517.701,81	1.322.551,81
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	26.488,46	273.100,00	181.100,00	195.150,00	203.850,00
Estinzioni anticipate (-)	250.880,98	355.600,00	0,00	0,00	170.800,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.327.501,81	1.698.801,81	1.517.701,81	1.322.551,81	947.901,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (al netto degli oneri relativi all'estinzione anticipata):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.143,50	88.950,00	66.210,00	58.590,00	50.270,00
Quota capitale	26.488,46	273.100,00	181.100,00	195.150,00	203.850,00
Totale	28.631,96	362.050,00	247.310,00	253.740,00	254.120,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'ente ha inoltre deliberato l'estinzione anticipata al 31/12/2017 dei seguenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA con atto consiliare n. 46 del 27/11/2017:

Posizione	Importo originario	Debito residuo al 01/01/2018	Quota mutuo non erogata	Debito Ente	Tasso	Scadenza	Indenn.	Importo da pagare
4329286/00	454.482,07	66.154,37	0,00	66.154,37	4,60	31/12/2019	3.859,30	70.013,67
4363899/00	103.291,38	23.819,22	0,00	23.819,22	5,75	31/12/2020	2.431,55	26.250,77
4365097/00	405.418,67	93.490,71	0,00	93.490,71	5,75	31/12/2020	9.543,44	103.034,15
				183.464,30			15.834,29	199.298,59

Il Costo complessivo dell'operazione ammonta attualmente ad € 425.880,81 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 183.464,30
- quota capitale debito residuo (rate posticipate) per € 171.928,72
- quota interessi rate differite 2014 per € 21.762,68
- quota interessi rate differite 2015 per € 18.792,79
- quota interessi rate differite 2016 per € 14.098,03
- indennizzo presunto per € 15.834,29

L'estinzione anticipata al 31/12/2017 produrrà economie di annue per € 78.131,80 nel periodo 2018/2019 e per euro 43.131,04 nell'anno 2020;

Estinzione anticipata al 31/12/2016

L'ente ha estinto anticipatamente al 31/12/2016 i seguenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA:

Posizione	Importo originario	Debito residuo al 01/01/2017	Quota mutuo non erogata	Debito Ente	Tasso	Scadenza	Indenn.	Importo da pagare
4330481/00	309.874,14	66.165,25	0,00	66.165,25	4,60	31/12/2019	5.402,16	71.567,41
4346990/00	317.620,99	67.819,32	0,00	67.819,32	4,60	31/12/2019	5.537,33	73.356,65
				133.984,57			10.939,49	144.924,06

Il costo complessivo dell'operazione è stato di € 289.898,76 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 250.880,98
- quota interessi rate differite 2014 per € 11.117,50
- quota interessi rate differite 2015 per € 9.386,29
- quota interessi rate differite 2016 per € 7.574,50
- indennizzo per € 10.939,49

L'estinzione anticipata effettuata al 31/12/2016 ha prodotto e produrrà economie di spesa annue per € 48.324,90 nel periodo 2017-2019;

Estinzione anticipata al 31/12/2015

L'ente estinto anticipatamente al 31/12/2015 i seguenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA:

Posizione	Importo originario mutuo	Rate sospese quota cap.	Rate sospese quote interessi	Debito residuo al 01/01/2016	Tasso	Scadenza	Indenn. definitivo	Importo da pagare
-----------	--------------------------	-------------------------	------------------------------	------------------------------	-------	----------	--------------------	-------------------

4323878/00	371.601,07	49.042,10	12.690,54	84.301,50	5,50	31/12/2018	8.199,81	154.233,95
4328156/00	154.937,07	20.235,78	4.975,18	34.571,63	5,25	31/12/2018	3.204,93	62.987,52
4330480/00	36.151,98	4.641,66	1.046,46	7.852,37	4,85	31/12/2018	670,81	14.211,30
4340399/00	148.223,13	17.986,76	4.843,28	41.274,84	4,60	31/12/2019	4.284,29	68.389,17
		91.906,30	23.555,46	168.000,34			16.359,84	299.821,94

Il costo complessivo dell'operazione è stato di € 299.821,94 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 168.000,34
- quota capitale rate differite 2014 per € 44.765,91
- quota capitale rate differite 2015 per € 47.140,39
- quota interessi rate differite 2014 per € 12.964,97
- quota interessi rate differite 2015 per € 10.590,49
- indennizzo per € 16.359,84

L'estinzione anticipata effettuata al 31/12/2015 ha prodotto e produrrà economie di spesa annue per € 57.730,88 nel periodo 2016-2018 e € 11.415,02 per l'anno 2019;

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 e previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
(Dott. Pincelli Aristide)

